



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello - Borgo S. Lorenzo - Dicomano - Firenzuola - Marradi -
Palazzuolo sul Senio - Scarperia e San Piero - Vicchio

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

n. 137 del 27-04-2026 (Registro Generale n. 257)

UFFICIO RISORSE UMANE

Oggetto: ISTITUZIONE DI UNITÀ ORGANIZZATIVA FUNZIONALE NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA UNICA DI POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO, CON INDIVIDUAZIONE DELLE RELATIVE COMPETENZE E RESPONSABILITÀ

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 107 in materia di competenze dei dirigenti;
- il D.Lgs. 165/2001;
- il D.Lgs. 150/2009;
- la Legge 65/1986;
- la normativa regionale Toscana vigente in materia di polizia locale;

PREMESSO

- che col decreto del Presidente n. 13 del 14.05.2025 è stato conferito al dott. Cosimo Damiano Calò la direzione del Servizio Affari Generali, cui fa capo l'Ufficio Risorse umane, a decorrere dal 16.06.2025;
- che col decreto del Presidente n. 16 del 04.08.2025 avente ad oggetto "Attribuzione in carico ai dirigenti dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, ai sensi della deliberazione di Giunta n.87 del 18.07.2025", si conferma l'incarico di dirigente del Servizio Affari Generali al dott. Cosimo Damiano Calò;

VISTI ALTRESI':

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di Giunta n. 40 del 14.5.2014;
- il vigente Statuto dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello approvato con Delibera di Consiglio n.45 del 30/1/2017, entrato in vigore il 01/01/2018, e successive modifiche;
- il vigente Regolamento della Polizia Locale dell'Unione Mugello;
- il Progetto Gestionale per l'esercizio delle funzioni di polizia locale approvato con deliberazione consiliare n. 66/2025;
- la deliberazione di Giunta n. 155/2025 di adozione del nuovo assetto organizzativo della funzione;

RICHIAMATI ALTRESI':

- il decreto del Presidente n. 20/2025 di nomina del Vicecomandante di Polizia Municipale il Comm. Capo Co. Paolo Baldini;
- la determinazione n. 47/2025 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione;
- la proposta di deliberazione di Giunta n. 55/2026 relativa all'approvazione del nuovo disciplinare degli incarichi di Elevata Qualificazione;
- il disciplinare per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione;

CONSIDERATO CHE:

- l'assetto organizzativo della Polizia Locale dell'Unione Mugello, così come delineato dagli atti di programmazione e regolamentazione sopra richiamati, si fonda su un modello integrato e

sovracomunale, orientato alla razionalizzazione delle risorse, all'uniformità delle procedure e al miglioramento della qualità dei servizi resi all'utenza, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ente e con le disposizioni normative vigenti;

- il Progetto Gestionale individua, tra le priorità organizzative, la necessità di rafforzare il coordinamento operativo, l'integrazione tra le diverse articolazioni territoriali e il presidio dei procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli caratterizzati da elevata complessità e rilevanza, tra i quali rientrano i procedimenti sanzionatori in materia di codice della strada e le attività connesse al controllo del territorio;
- il vigente Regolamento della Polizia Locale attribuisce alla struttura la possibilità di articolarsi in unità organizzative funzionali, in relazione alle esigenze operative e gestionali, nonché di definire, attraverso atti organizzativi interni, la distribuzione delle competenze e delle responsabilità, al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;

RILEVATO CHE:

- nell'ambito dell'attuale organizzazione della Struttura Unica di Polizia Locale, alcune funzioni di particolare rilievo risultano già esercitate in modo stabile, continuativo e strutturato dal Comm. Capo Co. Paolo Baldini, sulla base di specifici atti di assegnazione, tra cui in particolare:
 - la sostituzione del Comandante in caso di assenza o impedimento;
 - la sostituzione dei referenti di Dipartimento nella sottoscrizione degli atti di competenza;
 - la responsabilità del procedimento sanzionatorio relativo alle violazioni al codice della strada;
 - la partecipazione, su delega, ad organismi esterni in rappresentanza della struttura e dell'Ente;
- tali funzioni si caratterizzano per un elevato grado di autonomia decisionale, per la diretta responsabilità amministrativa e per la necessità di coordinamento di risorse umane e attività distribuite su più ambiti territoriali, configurandosi di fatto come un nucleo funzionale omogeneo e autonomo all'interno della struttura;

EVIDENZIATO CHE:

- il nuovo disciplinare degli incarichi di Elevata Qualificazione prevede che le posizioni organizzative siano individuate sulla base delle effettive esigenze dell'Ente e siano caratterizzate da elementi quali autonomia, complessità organizzativa, rilevanza strategica e responsabilità procedimentale, richiedendo pertanto una chiara definizione delle unità organizzative di riferimento ;
- in tale contesto, la formalizzazione delle funzioni sopra descritte all'interno di una specifica unità organizzativa consente di:
 - rendere coerente l'assetto formale con quello sostanziale già in essere;
 - garantire una più chiara individuazione delle responsabilità e dei livelli decisionali;
 - rafforzare il presidio dei procedimenti amministrativi, in particolare quelli sanzionatori, caratterizzati da elevata esposizione a rischio amministrativo e contabile;
 - migliorare il coordinamento tra le diverse articolazioni della struttura, anche in un'ottica di

integrazione sovracomunale dei servizi;

- supportare in modo adeguato il sistema di misurazione e valutazione della performance, nonché le attività di controllo interno e dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla istituzione dell'unità organizzativa "Ufficio verbali e contenzioso", quale articolazione funzionale della Struttura Unica di Polizia Locale, finalizzata a ricondurre ad un ambito unitario e formalmente definito le funzioni già esercitate, assicurando al contempo maggiore chiarezza organizzativa, efficienza operativa e coerenza con il sistema delle responsabilità e delle posizioni di Elevata Qualificazione;

RICHIAMATI:

- il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 approvato con delibera di Consiglio n.2 del 06.02.2026;
- il P.E.G. 2026/2028 approvato dalla Giunta con Deliberazione n. 14 del 13.02.2026;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello n.45 del 27/03/2026 avente ad oggetto "piano integrato di attività e organizzazione triennio 2026/2028 – approvazione";

VISTO l'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 - introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 – nonché l'art.9 del vigente Regolamento per l'organizzazione e la disciplina del sistema dei controlli interni dell'Ente con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

DETERMINA

1. DI ISTITUIRE, nell'ambito della Struttura Unica di Polizia Locale dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, l'unità organizzativa funzionale "Ufficio verbali e contenzioso" avente ad oggetto il coordinamento operativo e il presidio dei procedimenti sanzionatori, quale articolazione interna finalizzata a garantire l'unitarietà, l'efficacia e la continuità delle attività connesse alle funzioni già attribuite in via stabile al Comm. Capo Co. Paolo Baldini, in coerenza con l'assetto organizzativo dell'Ente e con gli strumenti di programmazione e regolamentazione vigenti;
2. DI STABILIRE che alla suddetta unità organizzativa sono ricondotte, in modo organico e sistematico, le attività di coordinamento operativo della struttura, la gestione e responsabilità dei procedimenti sanzionatori, il supporto alla funzione di direzione e coordinamento del Comandante, nonché le ulteriori funzioni già esercitate in via continuativa dal Comm. Capo Co. Paolo Baldini, con particolare riferimento alla sostituzione del Comandante e alla rappresentanza dell'Ente su delega, configurando un ambito funzionale caratterizzato da elevata autonomia e responsabilità;
3. DI INDIVIDUARE quale responsabile della unità organizzativa il Comm. Capo Co. Paolo Baldini, al quale competono, nell'ambito delle direttive impartite, le funzioni di coordinamento, gestione e presidio delle attività assegnate, nonché le responsabilità connesse ai procedimenti amministrativi di competenza;
4. DI DARE ATTO che la formalizzazione della suddetta unità organizzativa risponde all'esigenza di

assicurare coerenza tra l'assetto organizzativo formale e le funzioni effettivamente esercitate, nonché di garantire un adeguato livello di presidio dei procedimenti, di trasparenza amministrativa e di responsabilizzazione delle funzioni, anche ai fini della corretta applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance e dei controlli interni;

5. DI DARE ATTO altresì che il presente provvedimento si inserisce nel quadro della riorganizzazione complessiva della funzione di polizia locale dell'Unione Mugello e risulta coerente con il disciplinare degli incarichi di Elevata Qualificazione, costituendo elemento rilevante ai fini della individuazione, graduazione e valutazione delle posizioni organizzative, nel rispetto dei principi di autonomia, complessità e responsabilità previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva;
6. DI DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti, nonché la sua pubblicazione ai fini della trasparenza amministrativa, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
7. DI ATTESTARE l'assenza di conflitti d'interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla L.190/2012;
8. DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Dirigente del servizio Affari Generali Dott. Cosimo Damiano Calò;
9. DI DARE ATTO che chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento al TAR Toscana entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 120 D. Lgs. 104 del 2.7.2010 e s.m.i.

Il Dirigente
CALO' COSIMO DAMIANO